

piano inanti, sarà sottoposto ad interventi di manutenzione

stanazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di

garanzia che anche durante la gestione post-operativa la

uno dei suoi due percorsi, la chiusura della discarica a

«questi categorie di amministratori pubblici». (g.a.)

## SCANDIANO

### Il movimento a Pratissolo

**SCANDIANO.** Pratissolo e Bosco contro il traffico.

E' questo lo slogan del nuovo comitato che si è formato nella zona calda di Scandiano e Albinea, dove già da diversi mesi combatte la sua battaglia l'altro comitato di cittadini — il Comitato Bosco — che dice no alla bretella tra la Pedemontana e la sp 467.

Al di là dei nomi non così dissimili, la protesta che ha spinto i due gruppi di cittadini unirsi, a ben guardare, è diversa. Perché mentre il comitato dei pulcini — è il simbolo utilizzato nel logo e durante



I pulcini di protesta dei cittadini del Comitato Bosco

le manifestazioni di protesta — si oppone alla nuova infrastruttura giudicandola non risolutiva dei problemi del traffico, il comitato neonato di Pratissolo chiede, al contrario, un collegamento tra Pedemontana e sp 467.

Gli amici di Bosco di fronte alla novità non si fanno intimidire. «Se l'obiettivo è ragionare sul problema del traffico, che ormai affligge tutti i territori indistintamente, allora siamo disponibili a sederci attorno a un tavolo per trova-

re soluzioni condivise. Se, invece, si pensa solo a spostare il traffico da via delle Scuole per poi spingerlo a danno di qualcun altro allora non ci stiamo».

Il Comitato Bosco, infatti, non molla la presa e con sempre maggiore determinazione dice no alla bretella progettata dalla Provincia.

Martedì sera si è tenuta una nuova assemblea, al Circolo Bosco. Hanno partecipato, su invito stesso del Comitato Bosco, il vice sindaco di Albinea Grasselli, il candidato sindaco di Reggio Olivieri

e l'ingegner Panari.

Durante la serata, è stato fatto il punto dell'incontro in Provincia con la presidente Sonia Masini, apprezzata per aver accolto le osservazioni del Comitato al Ptcp e per aver dato l'incarico all'ingegner Paterlini per lo studio della viabilità sull'asse Reggio-Scandiano.

Durante l'assemblea la discussione si è incentrata sulle possibili soluzioni al traffico tra Reggio, Chiozza, Borzano e Gavasseto. «Sono state avanzate ipotesi diverse — spiegano dal Comitato Bosco

— e si è spaziato dall'ipotizzare una variante a nord per la sp 467 alla richiesta di un servizio pubblico più presente ed efficiente».

Ma le proposte non riguardano solo il traffico veicolare.

«La proposta più interessante — conclude il Comitato Bosco — è quella de "Il fracasso delle carraie", un progetto che prevede di riutilizzare le carraie esistenti per creare una rete di percorsi progetti in grado di collegare tra loro le frazioni di Fogliano, Gavasseto, Bosco, La Noce, Borzano e Pratissolo».

## Schianto contro un palo della luce, grave

*Casalgrande: l'automobilista è ricoverato in prognosi riservata*



La Ford distrutta dopo lo scontro con il palo

**CASALGRANDE.** Ha perso il controllo della Ford mentre percorreva via Canale, a Sant'Antonino di Casalgrande, ed è andato a sbattere contro un palo della luce. Un impatto violentissimo: il palo è caduto a terra, la parte anteriore dell'auto è andata completamente distrutta. Dentro, incastrato, un uomo di nazionalità marocchina. Per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Sassuolo (Modena). L'automobilista è stato trasferito all'ospedale Maggiore di Parma per le gravi condizioni.

E' successo ieri mattina intorno alle dieci, a pochi passi dal passaggio a livello di Sant'Antonino.

I testimoni raccontano dell'improvvisa sbandata della vettura, mentre viaggiava in direzione di Salvaterra.

Per questo non si può escludere che, a causare il grave incidente, possa essere stato un improvviso malore dell'u-

mo.

L'auto ha centrato in pieno il palo.

Per tirare fuori l'automobilista dalle lamiere accartocciate, è stato necessario attendere l'arrivo sul posto dei vigili del fuoco, arrivati dal distaccamento di Sassuolo (Modena).

Quindi l'uomo è stato caricato in ambulanza fino all'o-



La polizia stradale di Reggio sul luogo dell'incidente

spedale Santa Maria Nuova di Reggio.

Le condizioni dello straniero, però, sono apparse da subito piuttosto serie.

Condizioni che nel corso della giornata si sono ulteriormente aggravate al punto da richiedere il trasferimento d'urgenza all'ospedale di Parma. E' in prognosi riservata.

Sulla dinamica del sinistro,

sono ancora in corso gli accertamenti da parte degli agenti della polizia stradale di Reggio.

L'uomo al momento dell'incidente non aveva con sé documenti. Per risalire alla sua identità gli agenti sono dovuti partire dall'intestazione della vettura, di proprietà di un marocchino residente a Castelnuovo Sotto di 68 anni.

### Via ai lavori per il nuovo parco cimiteriale

*Albinea: potrà accogliere i defunti per i prossimi 60 anni*

**VIANO. SAN GIOVANNI**  
Chiudono le Poste  
protesta del Pdl

### Casalgrande, festa inaugurale per le attività dell'«Isola felice»